Peer-Review 1: UML

Alessandro Amandonico, Francesco Buccoliero, Kaixi Matteo Chen, Lorenzo Cavallero Gruppo 10

30 marzo 2023

Valutazione del diagramma UML delle classi del gruppo IS23AM19.

1 Lati positivi

Ad alto livello, il design proposto dal gruppo 19, astrae correttamente il concetto di Model View Controller identificando le opportune classi quindi oggetti, necessari per la implementazione del software richiesto. La struttura, permette la corretta centralizzazione del modello, quindi stato del game su un singolo server, con client distribuiti.

La soluzione adottata di caricamento dei Private Goals da file di configurazione JSON è stata ritenuta solida, scalabile ed estendibile. La scalabilità ed estendibilità dei controllori (quindi metodi) di tali regole non risulta chiaro dal diagramma UML.

Ottima la integrazione di una Lobby a livello client, la quale gestisce tutte le possibili forme di richiesta di partecipazione ad un game (New Game, Join Game) e riconnessione di un client in caso di disconnessione.

2 Lati negativi

La creazione di molteplici classi per la modellizzazione dei Common Goals riscontra un basso processo di ingegnerizzazione nell'astrarre il concetto di Common Goal all'interno del modello di gioco risultando molto verboso e poco estendibile. Si ritiene che l'utilizzo di un pattern Strategy + Composition,

sarebbe stato più adatto, ottenendo quindi una singola classe Common Goal. Inoltre, non si ritiene che la ownership dell'attributo alreadyScored sia di competenza dell'oggetto Common Goal, il quale dovrebbe indicare solamente la natura dell'obiettivo.

Il modo in cui è stata duplicata la classe Player tra server (Player) e client (Playing Player) risulta poco ottimale, si ritiene che gli attributi in comune debbano essere spostati in una classe base quindi estendere su necessità.

Per evitare una Inheritance Chain troppo lunga¹, si ritiene che la corretta astrazione sia tra Player e Playing Player e non tra questo ultimo e Lobby Player.

Data la presenza di costruttori non banali, almeno per Game Master e Player si ritiene che sarebbe stato opportuno inserire un Creational Pattern per gestire diversi casi di creazione condizionata di oggetti interni 2

Si nota la scelta di non implementare la classe Common Goal Card (o Tupla) la quale, oltre al Common Goal potrebbe contenere la descrizione di tale obiettivo in modo da essere mandata al componente View. Ci risulta sconosciuto come tale descrizione venga gestita a livello client dal diagramma UML ma data la assenza di una configurazione comune per i Common Goals ipotizziamo che questo legame venga spezzato ³.

Infine, non risulta ben chairo se il gruppo abbia intenzione di sviluppare la feature aggiuntiva del multipartita, in caso affermativo, non sono stati riscontrati gli attributi adeguati in merito all'interno della classe Controller.

3 Confronto tra le architetture

Non sono stati riscontrati scelte architetturali o design patterns con maggiore forza rispetto al nostro progetto.

¹AbstractPlayer, Player, ClientPlayer o ServerPlayer

 $^{^2} Alcuni \ errori \ possibili \ sono: \ \ {\tt DuplicatePlayerName, AlreadyUsedCommonGoal, AlreadyUsedPrivateGoal}$

³Presupponendo che a livello client venga mostrata la descrizione dell'obiettivo, esso dovrebbe essere accoppiata alla sua implementazione logica